

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1453 del 22/03/2018
Oggetto	Conserve Italia di Codigoro Rettifica atto n. 1623 del 27/05/2016 Sesta modifica non sostanziale dell'AIA P.G. n. 4702 del 22/01/2010
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1515 del 22/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno ventidue MARZO 2018 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

**Oggetto:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. **ConsERVE Italia Società Cooperativa Agricola** di San Lazzaro di Savena (BO). **Rettifica atto n. 1623 del 27/05/2016 Sesta modifica non sostanziale dell'AIA P.G. n. 4702 del 22/01/2010** per l'esercizio dell'installazione per la trasformazione di materie prime vegetali per la produzione di prodotti alimentari con annesso impianto di combustione (Punti 6.4 b) e 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Codigoro (FE), località Pomposa, Via della Cooperazione 5.

### LA DIRIGENTE

- Richiamato l'atto n. 1623 del 27/05/2016;
- Tenuto conto che il Gestore ha segnalato, con nota PGFE/2018/2562 del 01/03/2018, che è stato commesso un errore nell'indicazione della percentuale dell'ossigeno di riferimento per i limiti emissivi, di cui al paragrafo D.2.4 "Emissioni in atmosfera" punto e) punto 5) (pag. 49);
- Valutato quindi di procedere alla rettifica di tale atto come di seguito riportato;
- Visto il D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Vista la L.R.21/04;
- Viste:
  - la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
  - La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
  - la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).
  - la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
- Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- Richiamata la determinazione n. 118 del 14/12/2017 con la quale il Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha prorogato l'incarico, quale Responsabile del procedimento amministrativo in materia di AIA la Responsabile della P.O. Sviluppo Sostenibile, alla dr.ssa Gabriella Dugoni;

## D I S P O N E

di **rettificare** l'atto n. 1623 del 27/05/2016, rilasciato **alla Società Conserve Italia soc. coop. agr.**, C.F. 02858450584 e P.I. 00708311204, con sede legale in Comune di San Lazzaro di Savena (BO), via Paolo Poggi 11, in qualità di **Gestore per l'esercizio dell'installazione per la trasformazione di materie prime vegetali per la produzione di prodotti alimentari con annesso impianto di combustione** (Punti 6.4 b) e 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Codigoro (FE), località Pomposa, Via della Cooperazione 5, come di seguito indicato:

1. Il punto e) punto 5) del paragrafo D.2.4 (pag. 49) relativo ai limiti emissivi viene sostituito come di seguito indicato:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara**

Corso Isonzo 105/a, 44121 Ferrara tel 0532 299552 | fax 0532 299553 | PEC [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it)

5. I limiti emissivi da rispettare sono indicati nella tabella sottostante (eccetto l'altezza punto di prelievo e diametro / lati punto di prelievo i cui valori sono indicativi). Tali valori limite s'intendono normalizzati a una temperatura dei fumi di 273°K, una pressione di 101,3 KPa, sul gas secco e riferiti a un tenore di ossigeno del 3%, ad eccezione del motore a biogas e del motore fisso a combustione interna (E24) che sono riferiti a un tenore volumetrico di ossigeno del 5%.

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto PG 4702 del 22/01/2010 e sue modifiche successive, al quale il presente atto va unito quale parte integrante.

Il presente Atto, firmato digitalmente, è inviato via PEC al Gestore, e trasmesso per PEC allo Sportello Unico del Comune di Codigoro, al Comune di Codigoro Servizio Ambiente e all'AUSL.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

*F.to digitalmente*  
La Responsabile della Struttura  
*Ing. Paola Magri*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**